Parrocchia di San Lorenzo

il foglietto di PADERNELLO

23 - 29 Marzo 2026

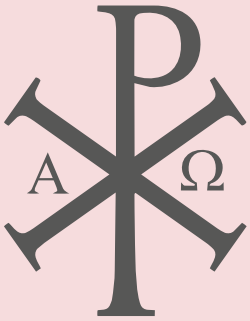
Servizio Segreteria

Orari:
Nei giorni feriali
Dalle 09.45 alle 12.00
Dalle 16.00 alle 18.30

Tel. 0422 95 90 19
parrocchiapadernello.it
padernello@diocesitv.it

Twitter di Papa Leone XIV

Al di là di qualsiasi abisso in cui l'uomo possa cadere, a causa dei suoi peccati, Cristo viene a portare un chiarore più forte, capace di liberarlo dalla cecità del male, perché inizi una vita nuova.



Don Luca Pertile

340 77 61 039
parroco@parrocchiapadernello.it

VANGELO DEL 22 MARZO (GV 11, 3-7.17.20-27.33B-45)

V DOMENICA DI QUARESIMA - ANNO A

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

COMMENTO

Il racconto della risurrezione di Lazzaro è una delle "storie di segni" che racconta san Giovanni. Si tratta qui di presentare Gesù, vincitore della morte. Il racconto culmina nella frase di Gesù su se stesso: "Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me non morrà in eterno" (vv. 25-26). Che Dio abbia il potere di vincere la morte, è già la convinzione dei racconti tardivi dell'Antico Testamento. La visione che ha Ezechiele della risurrezione delle ossa secche - immagine del ristabilimento di Israele dopo la catastrofe dell'esilio babilonese - presuppone questa fede (Ez 37,1-14). Nella sua "Apocalisse", Isaia si aspetta che Dio sopprima la morte per sempre, che asciughi le lacrime su tutti i volti (Is 25,8). E, per concludere, il libro di Daniele prevede che i morti si risveglino - alcuni per la vita eterna, altri per l'orrore eterno (Dn 12,2). Ma il nostro Vangelo va oltre questa speranza futura, perché vede già date in Gesù "la risurrezione e la vita" che sono così attuali. Colui che crede in Gesù ha già una parte di questi doni della fine dei tempi. Egli possiede una "vita senza fine" che la morte fisica non può distruggere. In Gesù, rivelazione di Dio, la salvezza è presente, e colui che è associato a lui non può più essere consegnato alle potenze della morte.

SANTE MESSE ED INTENZIONI

LUNEDÌ 23 ORE 16.00

- Mattarollo Ivo

MARTEDÌ 24

GIORNATA DI PREGHIERA PER I "MISSIONARI MARTIRI"

- A PAESE (8.30/19.00)

MERCOLEDÌ 25 ORE 19.00

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

- Brunetta Maria e Gino

GIOVEDÌ 26

- A PAESE (8.30/19.00)

VENERDÌ 27 ORE 18.30

- Def.ti Fam.ri Zaratin Ferruccio e Tosello
- Pietroben Pietro ed Ernesta

SABATO 28 ORE 18.30

- Rizzato Maria e Boldrin Luigi
- Vendrame Angelo e fam.ri vivi e def.ti
- Fam. Mattarollo Casimiro
- Cherubini Oliviero
- Massolin Angelo e Rossi Antonia
- Def.ti Classe 1958
- Pontello Cesira fam.ri vivi e def.ti
- Torresan Antonio e def.ti Torresan e Basso
- Rossi Eliseo

DOMENICA 29 ORE 9.30

DOMENICA DELLE PALME

II SETTIMANA DEL SALTERIO

- Gasparini Luigino e Roberto
- Gasparini Sergio e Iole
- Def.ti Furlan Ernesto e Angela

DOMENICA 29 ORE 11.00

- Pozzebon Angelo fam.ri vivi e def.ti
- Francescato Gino, Brunetta Maria
- Borsato Angelo

AVVISI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 22

ore 11.00 Celebrazione della Cresima, amministrata dal nostro Vescovo Michele.

LUNEDÌ 23

- ore 15.30 Adorazione Madri Cristiane segue S. Messa ore 16.00
- alle ore 18.00 in Sala Teatro incontro di **presentazione del progetto per il centro estivo della Oxford School promosso dalla Scuola dell'Infanzia.** L'incontro è aperto anche ai genitori che hanno bambini non iscritti alla nostra scuola.

MERCOLEDÌ 25

dalle ore 20.00 alle ore 22.00 presso la scuola d'infanzia di Paese quarto incontro del ciclo *Genitori si diventa*, promosso dalla Federazione Italiana scuole materne (FISM) - Treviso sul tema: *Crescere insieme passo dopo passo*.

GIOVEDÌ 26

dalle 21.00 alle 22.00 in chiesa a Paese, Incontro con la Parola: *Passione dell'uomo. Passione di Cristo il dramma di Gaza*, guidato da don Nandino Capovilla, attivista per la causa palestinese direttamente coinvolto nel portare aiuti nella Striscia.

SABATO 28

- dalle 15.00 alle 16.00 confessione 1ª e 2ª media.
- dalle 16.30 alle 17.30 in chiesa prove per la prima Confessione.

DOMENICA 29

- Sul sagrato della Chiesa dopo le sante messe (sabato e domenica) vendita colombe "In volo per la Vita".
- ore 10.45 sul sagrato della Chiesa Processione delle Palme con benedizione dell'ulivo.
- ore 15.30 Prima Confessione di 26 bambini.

ALTRI AVVISI

«VOCE AMICA» EDIZIONE PASQUALE

In questi giorni viene consegnato nelle famiglie il numero Pasquale di Voce Amica accompagnato dalla possibilità di sostenere le attività parrocchiali ordinarie e straordinarie. La **busta**, che troverete al suo interno, potrà essere riconsegnata in chiesa durante la raccolta delle offerte o in sacrestia al parroco.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA 2026

Il programma dettagliato della Settimana Santa e delle confessioni è visibile nel numero pasquale di Voce Amica. Anticipiamo qui solamente gli appuntamenti dei primi giorni della prossima settimana:

- Lunedì 30, Martedì 31 e Mercoledì 1: dalle 18.00 alle 19.00 Adorazione delle 40 ore libera, segue alle 19.00 S. Messa
- Lunedì 30: ore 20.30-21.00 **Adorazione dei ragazzi** di 2ª media; ore 20.30 a Castagnole, **confessioni per i giovani** della Collaborazione
- Martedì 31: ore 18.00-19.00 possibilità di confessioni, segue messa
- Mercoledì 1° aprile: dalle 21.00 alle 22.30 a Paese, possibilità di confessioni per adulti della Collaborazione

UN'OFFERTA PREZIOSA E SIGNIFICATIVA

Le famiglie dei cresimandi, in accordo con d. Luca e le catechiste, anziché fare loro un regalo in occasione della Confermazione dei loro figli, per ringraziarle del loro essenziale e spesso frustrante servizio, hanno optato per un contributo a sostegno dell'iniziativa missionaria della Caritas parrocchiale in favore della "**Casa di Danielito**" in Perù (ricordate**???**). **Al di là della somma devoluta si tratta di un piccolo segno di una mentalità che potrebbe cambiare e andare all'essenziale come questo tempo esige per la nostra fede.**

SERATA IN ROSA 2026

Sabato 11 aprile in oratorio la **4ª serata In Rosa**, una cena conviviale dedicata a tutte le donne. La serata inizierà con la S. Messa alle ore 18.30, seguita dalla cena alle ore 19.30 in oratorio. Le **prenotazioni** per i **residenti o nativi di Padernello dal 13 al 22 marzo**, mentre **dal 22 marzo saranno aperte a tutte**. Per le iscrizioni consultare il post sul canale social della parrocchia, oppure contattare i riferimenti indicati nella locandina affissa in bacheca.

ANCORA POSTI DISPONIBILI NEI CAMPI SCUOLA PER L'ESTATE 2026

Concluse le iscrizioni ai campi estivi (il 28 febbraio) rimangono ancora posti a disposizione per

- **1ª-2ª media** a Molina di Fiemme: 25 luglio - 1° agosto, 220€ in casa. Se qualcuno fosse interessato, chiamare d. Michele Secco (3472705389) entro il 12 aprile
- **1ª-2ª superiore** in Val di Sole: 16-22 agosto, 210€ in campeggio. Se qualcuno fosse interessato, chiamare Anna (3459489639) o Serena (3425521491) entro il 12 aprile.

Raccomandiamo caldamente la partecipazione per crescere nella fede e nell'aprire gli orizzonti.

MODIFICA ORARI SS. MESSE

- **Prefestiva**: da sabato 25 aprile fino a sabato 26 settembre (compreso) la messa prefestiva sarà alle ore 19.00.
- **Messa domenicale**: da domenica 26 aprile a domenica 27 settembre (compresa) ci sarà una sola messa alla domenica alle 10.00 (non più due alle 9.30 e alle 11.00). Le officiature già ordinate saranno spostate tutte alle ore 10.00, salvo diversa indicazione di chi le ha ordinate.

Le messe feriali a S. Gottardo e a S. Luca saranno celebrate rispettivamente dal primo giovedì (07.05) e dal primo venerdì (01.05) di maggio fino all'ultimo giovedì (24.09) e all'ultimo venerdì (25.09) di settembre, salvo la concomitanza di altre celebrazioni in parrocchia

DUE APPUNTAMENTI PARTICOLARI PER PREPARARSI CELEBRAZIONE DELLA PASQUA

Due appuntamenti che escono dai nostri orizzonti parrocchiali, ma che possono essere un valido aiuto per comprendere come la dinamica pasquale della Passione-Morte-Resurrezione del Signore sia tutt'altro che un ricordo del passato, ma una realtà viva e misteriosamente vivificante per la Chiesa di oggi.

23 MARZO: VEGLIA ECUMENICA IN MEMORIA DEI CRISTIANI MARTIRI

Giovanni Paolo durante il Grande Giubileo del 2000 promosse al Colosseo una Commemorazione ecumenica dei Testimoni della Fede del XX secolo con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane. Da allora la Comunità di Sant'Egidio in una molteplicità di forme si è impegnata in maniera speciale a tenere viva la memoria di tanti cristiani che hanno dato la vita per il Vangelo, dal secolo scorso al presente. Per quale ragione? Ricordare queste figure, studiarle, approfondirle diventa un modo per costruire un nuovo umanesimo. I testimoni che vengono ricordati non sono, infatti, degli eroi. Il martire non è un uomo che sceglie di morire, il martire non è un uomo sicuro, il martire non è un uomo senza paura. Alcune storie ci insegnano che il martire della fede è un piccolo uomo, una piccola donna ma che non scappa davanti alle sue responsabilità, per amore, per umanità, per giustizia, per fede, perché non vuole lasciare le persone che gli sono affidate. Per la nostra diocesi la celebrazione ecumenica sarà alle ore 20.45 nella chiesa di S. Martino Urbano a Treviso, organizzata dalla Comunità di S. Egidio in collaborazione con l'Uff. ecumenico diocesano. Presiede don Luca, predicazione ortodossa.

24 MARZO: GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER I MISSIONARI MARTIRI

Un filo ideale lega il 24 marzo di ogni anno al 24 marzo 1980: la celebrazione annuale di una Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri ha preso ispirazione dal martirio, in quella data, di mons. Oscar Arnulfo Romero, Arcivescovo di San Salvador.

Ogni martirio, ogni uccisione, ogni assassinio porta con sé la frase illuminante di Gesù sulla Croce: "Non sanno quello che fanno". Il ripetersi fin troppo frequente di episodi di martirio tra i missionari e tra i cristiani rinnova dolore, smarrimento, talvolta anche paura e rabbia. Eppure, ogni martirio cristiano appartiene alle "beatitudini" di Gesù: "Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia" (Mt 5,11). La beatitudine è certamente proclamata di fronte a Dio e a favore del singolo martire, ma non vi resta estranea per la comunità che si sente privata di un fratello, di una sorella. Difficile pensare di essere "beati" in quei frangenti. Però sul seme di Romero, come su quello dei martiri cristiani antichi o contemporanei, ogni comunità cristiana ha ritrovato anzitutto il senso profondo della vita secondo il Vangelo e spesso il coraggio di una memoria attiva, non rassegnata, capace di continuare il cammino con uno slancio migliore. In diocesi la Giornata sarà celebrata alle ore 18.00 S. Messa in parrocchia a Spresiano, a cui seguirà alle 20.00 un incontro sul Senso della Missionarietà oggi a cura di d. G. Pegoraro, dir. Uff. missionario diocesano.